

Comunicato stampa – 15 gennaio 2018

## **Carisma e Istituzione in Movimenti e Comunità ecclesiali**

*Il 18 gennaio 2018 a Roma una Giornata di studio su aspetti teologici e canonici nell'oggi dei Movimenti e Comunità ecclesiali, promossa assieme al Centro Evangelii Gaudium dell'Istituto Universitario Sophia e sotto il patrocinio dell'Associazione Canonistica Italiana.*

Il 18 gennaio 2018, a Roma, la Sala dei Cento Giorni del Palazzo della Cancelleria (al Corso Vittorio Emanuele II) accoglie una Giornata di studio su “Carisma e Istituzione in Movimenti e Comunità ecclesiali”. Ad aprire i lavori il saluto di Maria Voce a nome dei Movimenti e Comunità promotori<sup>1</sup>, e l'introduzione del Card. Kevin Farrell. Le relazioni della mattinata saranno tenute da mons. Piero Coda, Mons. Luis Navarro, P. Gianfranco Ghirlanda S.J., dal vescovo Christoph Hegge e moderate dal Card. Francesco Coccopalmerio. La sessione del pomeriggio affronta le “Questioni aperte” poste dai Movimenti e Comunità promotori e le prospettive tracciate da “Canonisti a confronto”: il Prof. J.M. Bahns e la Prof.ssa E. Di Bernardo.

Paolo VI, in un discorso tenuto il 17 settembre 1973 al II Congresso internazionale di Diritto canonico, aveva invitato i partecipanti ad «*approfondire l'opera dello Spirito che deve esprimersi anche nel Diritto della Chiesa*». Dieci anni dopo veniva promulgato da Giovanni Paolo II il nuovo Codice di Diritto canonico e, sette anni più tardi, il Codice dei canoni delle Chiese orientali. In questa mutata situazione normativa della Chiesa cattolica hanno cercato collocazione le nuove realtà carismatiche denominate genericamente «*movimenti e comunità ecclesiali*».

Questa espressione definisce realtà aggregative contemporanee che si presentano alla Chiesa con caratteristiche in parte note e in parte inedite, suscitando problemi canonici nuovi con i quali il legislatore si deve confrontare. D'altronde i due Codici vigenti non conoscono il termine «*movimenti e comunità ecclesiali*», motivo per il quale queste aggregazioni sono state collocate giuridicamente tra le associazioni di fedeli. Ma sarà il diritto delle associazioni in grado di sostenere le complesse dinamiche relazionali che la natura stessa dei movimenti e comunità ecclesiali suscita? La problematica canonica inoltre è ampliata dalla diversità di queste aggregazioni, originata dagli specifici carismi ricevuti da ciascuna di esse. Carisma collettivo per ogni aggregazione, nel quale però si iscrivono le molteplici e non omogenee vocazioni personali dei singoli membri.

Queste e altre questioni di attualità nella vita di movimenti e comunità ecclesiali hanno in questa giornata di studio uno spazio di approfondimento e dibattito aperto, in linea con la Lettera *Iuvenescit Ecclesia* ai Vescovi della Chiesa cattolica, che richiama «*alla luce della relazione tra doni gerarchici e carismatici, quegli elementi teologici ed ecclesiologici la cui comprensione può favorire una feconda ed ordinata partecipazione delle nuove aggregazioni alla comunione ed alla missione della Chiesa*» e fa

---

<sup>1</sup> Nuovi Orizzonti, Famiglia della Speranza, Comunità Cattolica Shalom, Comunità dell'Emmanuele, Comunità Papa Giovanni XXIII, Movimento dei Focolari.

sperare, anche dal punto di vista canonico, nell'individuazione di forme nuove, più adeguate ad esprimere al meglio i loro doni carismatici.

Tale spazio di approfondimento e dibattito è anche frutto dell'impegno ad accrescere la comunione tra i movimenti e comunità ecclesiali, per essere un contributo alla comunione della Chiesa. Sono di particolare sprone le parole di papa Francesco del novembre 2014 al III Convegno mondiale dei Movimenti ecclesiali e delle nuove Comunità a questo proposito: «Non dimenticare che il *bene più prezioso, il sigillo dello Spirito Santo, è la comunione*», sottolineando che essa non può esistere in un movimento o comunità se non si integra nella comunione più grande che è la Chiesa. E sempre in quella occasione ha ricordato che «*se una certa istituzionalizzazione del carisma è necessaria per la sua stessa sopravvivenza, non bisogna illudersi che le strutture esterne possano garantire l'azione dello Spirito Santo*».

Victoria Gómez (+39) 335 7003675 – Benjamim Ferreira (+39) 348 4754063